

Rieti

Il vescovo lancia il Festival della comunicazione

Festival della comunicazione Il vescovo lancia l'evento con le parole di Francesco

RIETI

■ Un grande festival della comunicazione quello presentato ieri pomeriggio dal vescovo **Domenico Pompili** presso l'auditorium Santa Scolastica: festival che su terrà su tutto il territorio della **diocesi** dal 21 al 29 maggio. Una diciassettesima edizione, dell'iniziativa a carattere nazionale nata grazie alle e che coinvolge ogni anno un diverso territorio con convegni, incontri, mostre ed esperienze tutte unite dal messaggio di papa Francesco lanciato per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali.

Il tema che caratterizzerà gli incontri e gli eventi di questa edizione è "Ascoltare con l'orecchio del cuore". Tra i tanti nomi che fanno parte del calendario i

grandi esponenti del mondo della comunicazione e della cultura. Ci sarà il fondatore di Libera Contro le mafie, don Luigi Ciotti, Carlo Petrini, presidente di slow food. Tra i giornalisti Lucia Annunziata, Enrico Mentana, Giovanni Grasso, Paolo Ruffini (prefetto del Dicastero per la comunicazione della Santa Sede) e Marco Tarquinio (direttore di Avvenire).

Perché un Festival della comunicazione a Rieti? A spiegarlo il vescovo Domenico:

"Perché il linguaggio è la grande invenzione dell'umanità, non è un semplice strumento, ma molto di più. E' l'ambiente in cui abitiamo e viviamo. Così decisivo che quasi non ce ne accorgiamo. La morale è che nello scorrere del tempo non ci accorgiamo di ciò che è essenziale e ovvio. L'obiettivo del Festival è di scoprire l'acqua in cui nuotiamo tutti e che sta ridisegnando le nostre vite quotidiane".

Pa. Cor.



Monsignor Domenico Pompili Il vescovo di Rieti ha presentato l'edizione 2022 del Festival della comunicazione

→ a pagina 21 **Corradini**



Peso: 3-23%, 23-18%